

PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	ITALIANO
CLASSE - SEZIONE	3^T
DOCENTE	CARPANI Gabriella

## STORIA della LETTERATURA

Il Medioevo: mentalità e cultura

### L'età cortese

La letteratura in lingua *d'Oc* e in lingua *d'Oil*.

La lirica provenzale;

*La chanson de geste, La chanson de Roland.*

Il romanzo cortese-cavalleresco.

(*cenni*)

L'amor cortese

pag. 39 *"I comandamenti dell'amore cortese"*

La poesia goliardica

pag. 37 *"Quando siamo alla taverna"*

I trovatori e i giullari

La poesia giocosa

C. Angiolieri, pag. 176 *"Becchin'amor!" "Che vuo', falso tradito?"*

C. D'Alcamo pag. 118 *"Rosa fresca aulentissima"*

La letteratura religiosa

Francesco d'Assisi, pag. 92: *"Cantico delle creature"*

Iacopone da Todi, pag. 98: *"Donna de Paradiso"*

### L'età comunale

La letteratura volgare in Italia dal Duecento al Trecento.

## La scuola siciliana

Iacopo da Lentini, pag. 113 *"Meravigliosamente"*

pag. 116 *"Amore è un desio che ven da core"*

Il Dolce stilnovo

Guido Cavalcanti, pag. 157 *"Voi che per li occhi mi passaste 'l core"*

pag. 153 *"Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira"*

Guido Guinizelli, pag. 145 *"Al cor gentil rempaira sempre amore"*

pag. 150 *"Io voglio del ver la mia donna laudare"*

## Dante Alighieri

La vita, le opere. La *Commedia*: il genere, la composizione e la struttura formale, il cosmo dantesco.

pag. 223 *"Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io"*

pag. 231 *"Papa e imperatore: i "due soli".*

pag. 237 *"Caratteristiche del "volgare illustre"*

pag. 245 *"La tenzone con Forese"*

pag. 257 *"Il libro della memoria"*

pag. 261 *"Il secondo incontro"*

pag. 269 *"Tanto gentile e tanto onesta pare"*

pag. 271 *"Oltre la spera che più larga gira"*

pag. 273 *"La "mirabile visione"*

**Inferno:** Sintesi dei canti, distribuzione delle pene, contrappasso.

Lettura integrale dei canti: I, II, III, , V, VI, X, XIII, XXI, XXVI. XXIII

## **Francesco Petrarca**

La vita. Le opere in latino e il volgare. Il *Canzoniere*: caratteri generali, la composizione e la struttura dell'opera, lettura e analisi di:

pag. 352 *"Alla disperata ricerca dei libri"*

pag. 354 *"Il male di vivere chiamato "accidia"*

pag. 380 *"Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono"*

pag. 387 *"Solo et pensoso i più deserti campi"*

pag. 389 *"Padre del ciel, dopo i perduti giorni"*

pag. 391 *"Erano i capei d'oro a l'aura sparsi"*

pag. 395 *"Chiare, fresche et dolci acque"*

pag. 406 *"Pace non trovo, et non ò da far guerra"*

pag. 408 *"O cameretta che già fosti un porto"*

pag. 414 *"La vita fugge, et non s'arresta una hora"*

pag. 425 *"La lettura richiede sempre silenzio e fatica"*

pag. 445 *"Dalla corte alla città"*

pag. 448 *"Florio e Biancifiore"*

pag. 451 *"L'innamoramento di Fiammetta"*

pag. 454 *"La vedova ipocrita"*

## **Giovanni Boccaccio**

La vita, le opere minori, il *Decameron*: caratteri generali, la composizione e al struttura dell'opera, lettura e analisi di:

pag. 470 *"Lo scopo del libro"*

pag. 476 *"La peste e la brigata"*

pag. 486 “*Ser Ciappelletto*”

pag. 493 “*Andreuccio da Perugia*”

pag. 503 “*Lisabetta da Messina*”

pag. 508 “*Nastagio degli Onesti*”

pag. 516 “*Federigo degli Alberighi*”

pag. 522 “*Chichibio e la gru*”

pag. 529 “*Calandrino e l’elitropia*”

**Lettura** integrale dei seguenti romanzi:

C. Collodi, *Le avventure di Pinocchio*

P. Levi, *Se questo è un uomo*

S. Vassalli, *Chimera*

Visione degli **spettacoli teatrali**: “*Io non sono quel che sono*”

“*Tutto inferno*”

**Laboratorio di scrittura** in preparazione all’Esame di Stato:

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

**Metodologie didattiche:**

Avvio al *debate*

Avvio al *cooperative learning*

La sottoscritta docente **dichiara di aver sottoposto via email** ai rappresentanti degli studenti in Consiglio di classe il presente documento e di avere ottenuto da loro la **conferma dell’esattezza** di quanto qui riportato.

- Erba, 5 giugno 2020

LA DOCENTE

Gabriella Carpani

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)